

DALLE ORIGINI A OGGI

UNA LEZIONE ATTUALE

di **Marco Garzonio**

Nel settembre 1945 il Comitato di liberazione nazionale di Padova progettò il primo Servizio Sanitario.

continua a pagina 9

Il commento

Laboratorio di idee per guardare al futuro

di **Marco Garzonio**

SEGUE DA PAGINA 1

Uno dei leader era il latinista Concetto Marchesi, maestro di Ezio Franceschini e suo compagno di idee e lotta. Franceschini l'8 dicembre inaugurò l'anno accademico della Cattolica: rettore facente funzioni; Gemelli era accusato di filofascismo. Fu la rinascita dell'ateneo, che intanto aveva allevato un pezzo di futura classe dirigente del Paese: Dossetti, Fanfani, Lazzati, e tanti insegnanti e professionisti. Il centenario d'un'istituzione vaglia se le fondamenta reggono, se si sono mantenute linearità e coerenza, se gli eredi hanno cuore e mente per render saldi i ponti fra tradizione e futuro. L'episodio da cui siamo partiti è metafora d'un modo di vedere il mondo. Da tragedie come una guerra civile si esce con idee e progetti. Compito d'una classe dirigente è avere sogni, non inseguire sondaggi. Valeva nel '45; vale in tempi di Covid con salute e convivenza minacciate da proteste e disorientamenti. Monsignor Delpini, protagonista ieri al centenario della Cattolica, dice da tempo: «Se

l'animo è occupato dalla paura e agitato, dove troverà di nuovo la speranza?». È virtù cristiana questa, ma è pure progetto politico. Se Mattarella (c'era anche lui ieri) parla di fiducia è per il filo teso di pensiero e caratura umana con l'universo di valori che portò a istituire la Cattolica. Nello scontro liberalismo/socialismo tra '800 e '900 ci fu chi capì che attraverso la breccia di Porta Pia i bisogni delle persone avevano fatto irruzione nel cattolicesimo e che la Chiesa ci aveva guadagnato perdendo il potere temporale; poteva cogliere del Vangelo le istanze di giustizia, liberazione dell'uomo, responsabilità dei laici: sclericalizzarsi, cioè. Fermenti di popolo hanno reso possibile il sorgere della Cattolica e ad essa tocca restituire in idee e formazione. Hanno contato uomini e donne, Gemelli e la Barelli, Toniolo e Olgiati, borghesia illuminata e ceti medi in ascesa. Ma che la scelta fosse segnata si capì con Vita & Pensiero (1914): una rivista dice che la cultura rende propizie le stagioni di politica, economia, socialità, democrazia; vaccina da paure e malgoverno. Un esempio, sempre sul filo ieri/oggi: Carlo Cottarelli dalla Cattolica non è uno dei più severi controllori della spesa pubblica? D'un potere che non si ammali di sprechi e non degeneri?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato